

ACCORDO VIGILI DEL FUOCO ED UNIVERSITA' L'AQUILA PER FORMAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

27 Novembre 2021



L'AQUILA - Siglato un accordo quadro tra il Dipartimento nazionale dei Vigili del fuoco e l'Università degli Studi dell'Aquila, consentirà una collaborazione mediante progetti di studio, formazione e ricerca.

Alla firma erano presenti il rettore Edoardo Alesse, la capo dipartimento dei Vigili del fuoco, prefetta Laura Lega, l'ingegner Stefano Marsella, dirigente Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica dei Vigili del Fuoco; la prefetta dell'Aquila Cinzia Torraco e Giulio D'Emilia, professore di Misure Meccaniche e Termiche al Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'Informazione e di Economia.

L'accordo riguarderà il campo dell'innovazione tecnologica nell'ambito della valutazione dei rischi e quello degli interventi di soccorso tecnico urgente, con l'obiettivo di migliorare la tempestività della risposta operativa, in particolare per interventi a seguito di azioni sismiche e riguardanti gli edifici storici.

Tra gli obiettivi anche migliorare la formazione di studenti e laureati mediante sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che prevedano impiego di attrezzature e servizi logistici esterni.

L'accordo quadro troverà pratica attuazione attraverso scambi di informazioni tecniche con l'opportunità di organizzare seminari e consentire la formazione di specifici gruppi di studio.

“La firma di questa convenzione esalta alcune delle nostre caratteristiche perché, in virtù di quello che abbiamo vissuto con il terremoto, abbiamo strutturato molte delle nostre attività in maniera mirata nella direzione del soccorso immediato e della previsione degli eventi avversi” ha detto il rettore.

“Il legame straordinario che i Vigili del Fuoco hanno con questa città e tutta l’area del Cratere si è mantenuto saldo nel tempo - ha detto la prefetta Torraco - Questa collaborazione non solo è un’ulteriore conferma di questo rapporto così speciale, ma ci fa fare un ulteriore passo avanti. Come corpo nazionale vogliamo fare un salto di qualità. Questo accordo farà sì che l’Università sarà al nostro fianco, iniettando le sue competenze e garantendo un sostegno nella sperimentazione di alcune tecnologie”.